

SUL CASO DELLA COPPIA SFRATTATA

Faenzi a Bonifazi: «Quella dei tagli è solo una scusa»

GROSSETO

Piuttosto che «scaricare le colpe sul governo, Bonifazi dovrebbe pensare a gestire meglio le risorse a disposizione del comune di Grosseto». Non si è fatta attendere la replica di Monica Faenzi, deputata e portavoce del Pdl della Toscana, alle affermazioni del sindaco del capoluogo maremmano, Emilio Bonifazi, sul caso della coppia di egiziani costretta a vivere in auto e in condizioni di indigenza che ha portato anche alla perdita del figlio che la donna portava in grembo.

Un dramma familiare che ha investito Grosseto e su cui il sindaco ha scaricato la responsabilità sul fatto che le risorse destinate al sociale erano state prosciugate per i minori trasferimenti. Intervistato da la Repubblica, Bonifazi ha infatti affermato che «il Comune di Grosseto, a causa dei tagli voluti dal governo, avrà tre milioni di euro in meno nel 2011 su un bilancio di 80 milioni». Non solo, «non è stato dato un solo euro - ha proseguito il neo eletto sindaco di Grosseto - per le persone non autosufficienti e che quindi i Comuni da soli devono trovare le risorse davanti a fasce di povertà sempre maggiori».

Tesi che non convincono assolutamente la portavoce del Pdl della Toscana che accusa l'amministrazione comunale di Grosseto di «una mancanza della capacità di programmazione. Un comune deve sapere che ci possono essere delle emergenze da affrontare - spiega Monica Faenzi -, e quindi sulle risorse ci deve es-

sere una programmazione molto attenta. Nonostante i tagli, si deve essere capace di avere sempre un margine per gli interventi urgenti».

Il paravento della scarsità delle risorse, insomma, non convince la deputata del Pdl ed ex sindaco di Castiglione della Pescaia: «È troppo semplicistico giustificare sempre le mancanze, scaricando le colpe sulle minori risorse a disposizione da parte dello stato. Bonifazi - prosegue Faenzi - sa benissimo che un sindaco può comunque intervenire in caso di necessità anche recu-

perando risorse ad esempio dal fondo di riserva». Secondo l'esponente di centrodestra dunque c'è stata una «sottovalutazione» del problema perché «nelle pieghe del bilancio i soldi per affrontare un'emergenza del genere si possono e si devono trovare. Molto dipende - dice ancora Faenzi - anche dalla volontà politica. Prima di rinunciare a interventi che riguardano il sociale, un'amministrazione deve essere certa di aver tagliato ogni spesa superflua». E in que-

sto senso Faenzi ricorda «i milioni di euro» utilizzati dal Comune di Grosseto per l'operazione del «Cinema Moderno».

In definitiva dunque, di fronte alle minori risorse pubbliche a disposizione «tutti i Comuni devono tirare la cinghia ma non è pensabile che con questa scusa si smetta di fornire l'assistenza necessaria alle famiglie che ne hanno bisogno. Non è certo questo l'atteggiamento che deve avere un buon sindaco», conclude Faenzi.

[AM]



Monica Faenzi

*La deputata Pdl
replica al sindaco
di Grosseto:
«Le risorse
per le emergenze
devono esserci»*